

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER:

- 1) L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO DEI DANNI SUBITI E COMPLETAMENTO OPERE, CON CONSEGUENTE ATTIVITA' DI SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI MAZZOCCHIO – COMUNE DI PONTINIA (LT)
- 2) GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'ESISTENTE IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI CASTEL ROMANO – COMUNE DI ROMA

Il Presidente del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, Comm. Carlo Scarchilli, in attuazione della Deliberazione CdA nr. 49 del 07/07/2015, intende ricevere e vagliare manifestazioni di interesse da parte di terzi, per l'esecuzione dei lavori ed attività di servizio di seguito riportate:

- 1) Esecuzione dei lavori di ripristino dei danni subiti e completamento opere, con conseguente attività di servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione consortile a servizio dell'Agglomerato Industriale di Mazzocchio – Comune di Pontinia (LT).

L'Impianto di Depurazione a servizio dell'Agglomerato Industriale di Mazzocchio, pur essendo stato realizzato dalla ex CASMEZ-ex AGENSUD con Progetto SAI-RL-561/4, non è mai entrato in esercizio per il ridotto utilizzo delle aree industriali derivante dalla crisi economica nazionale e per la grave carenza di infrastrutture di collegamento dell'Agglomerato Industriale alla rete nazionale.

Dopo un fermo di oltre 20 anni con conseguenti gravi degradi, è stato oggetto di un programma di riqualificazione e attivazione.

Gli uffici hanno redatto i corrispondenti progetti del I° stralcio funzionale richiedendo finanziamenti alla Regione Lazio a valere sulla L.R. n. 60/78 per il 70%, e per il 30% imputato sul bilancio dell'Ente.

Il I° stralcio riguarda la ristrutturazione e l'ampliamento dell'Impianto esistente per il rispetto dei limiti di cui alla Tabella 3 Allegato V del D.L. n. 152/06, nonché la realizzazione di un tratto di fognatura che collega l'importante sito agro-alimentare Francia Latticini.

L'Ente ha pianificato la progettazione del II° Stralcio che riguarda sostanzialmente:

- Il riutilizzo delle acque reflue uscenti dall'impianto di depurazione, per scopi irrigui, potabili e industriali;
- Realizzazione di un impianto di essiccamento termico dei fanghi a valle dell'attuale nastropressa, contenendo i costi di smaltimento e conseguente possibilità di riutilizzo in agricoltura;

per lo stesso è stato richiesto il finanziamento a valere sulla L.R. 60/78, che potrà comunque essere riattivato solo dopo l'avvio dell'impianto.

In generale il criterio adottato nel I° Stralcio è stato il seguente:

- a) Adeguare l'Impianto alla normativa esistente: Tab. 3 Allegato 5 del D. L.vo del 03/04/2006 n. 152, pubblicato nella G.U. n. 96/L del 14/04/2006, compresa denitrificazione e defosfatazione;
- b) Disinfezione finale dell'effluente;
- c) Digestione aerobica dei fanghi di risulta, in modo da ottenere un fango settico, non maleodorante, concentrato, con disidratazione meccanica dei fanghi su nastropressa;
- d) Trattamento dei reflui non condottati, in modo da consentire il trattamento di reflui provenienti da nuclei abitati ed aziende limitrofe non collegate, ma che possono adeguatamente essere depurati nell'Impianto;

Le caratteristiche funzionali dell'Impianto di Depurazione, così come concepito nel I° Stralcio, si possono riassumere in:

- consentire una economia gestionale del ciclo produttivo riferita alle spese di depurazione dei reflui delle singole aziende;
- collegamento alla rete fognaria principale esistente con la realizzazione degli allacci alle singole aziende che potranno essere a gravità o per sollevamento;
- servizio reale alle aziende insediate ed attive nell'Agglomerato Industriale di Mazzocchio, che sono all'incirca 30, in diversi settori produttivi;
- incentivo all'attrazione di investimenti nell'Agglomerato Industriale di Mazzocchio, considerato anche il suo recente collegamento con la strada a scorrimento veloce Frosinone-Autostrada A1-Mare;
- possibilità di servire diversi nuclei abitativi limitrofi dei Comuni di Pontinia (Frasso e La Cotarda), di Sonnino (Capocroce), di Priverno (Stazione Fossanova), di Roccasecca dei Volsci e di Terracina;
- possibilità di ricevere reflui non condottati provenienti da case sparse o da impianti industriali per un primo trattamento chimico-fisico ed una successiva depurazione biologica.

L'Impianto inizialmente progettato per una portata di circa 1400 mc/h, con il I° Stralcio del progetto di riqualificazione/ristrutturazione è stato ridotto alle esigenze più realistiche ovvero a 130 mc/h con un carico di inquinamento BOD5 di 800 Kg/die, incrementata del 20% per tener conto dello scarico di bottini ed ulteriormente, in conformità al D.L. n. 152/06, la quantità di acqua trattata nell'intero ciclo di depurazione è considerata pari a circa 1,5 volte la portata dei liquami industriali, raggiungendo una portata dell'Impianto sino a 234 mc/h; per l'Impianto è stata stimata una potenzialità di 28.800 Ab.Eq.

Per la mancanza dei trasferimenti regionali i lavori sono stati fermi per oltre un anno e nel contempo le opere già realizzate e contabilizzate per circa il 90%, hanno subito gravi danni riferiti essenzialmente all'impianto elettrico.

Il cantiere è a completa disposizione dell'Ente ed alla luce di quanto sopra esposto, necessita attivare le procedure per il ripristino dei danni, l'ultimazione delle lavorazioni da eseguire e l'avvio dell'impianto mediante la definizione delle modalità di gestione, al fine di fornire un ineguagliabile servizio all'Agglomerato Industriale di Mazzocchio, al suo interland produttivo e ai Comuni limitrofi.

L'affidamento in gestione dell'infrastruttura potrà avvenire tramite la sottoscrizione di specifica Convenzione che regolerà modalità, termini e condizioni derivanti da un quadro completo e reale dei reflui che potranno essere trattati in funzione di un dettagliato monitoraggio delle aziende attive ed insediate, e dei relativi dati analitici che consentiranno di calcolare l'esatta portata e quindi la relativa tariffa, oltre la quantificazione dei volumi di reflui non condottati provenienti dalle borgate limitrofe dei Comuni interessati.

L'interessato dovrà assumere a proprio carico qualsiasi responsabilità ed onere economico-gestionale per l'operatività e la gestione dell'impianto, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari ad erogare il servizio nelle aree di riferimento.

La tariffazione dovrà essere calcolata in funzione dei disposti del D.P.R. 24/05/77 e della L.R. n. 81 del 01/10/78 ovvero in funzione della:

- portata scaricata;
- inquinamento immesso in funzione del BOD e del COD;
- superficie coperta dello stabilimento.

Si evidenzia che i liquami immessi in fognatura dovrebbero essere esclusivamente neri con la possibilità di essere preventivamente pre-trattati dalle aziende che di fatto hanno già un proprio Impianto di Depurazione interno.

- 2) Attività di servizio per la gestione e manutenzione dell'esistente impianto di depurazione consortile a servizio dell'Agglomerato Industriale di Castel Romano – Comune di Roma.

Il depuratore consortile sito in Agglomerato Industriale di Castel Romano è una infrastruttura a servizio dei Consorziati, di proprietà del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma Latina e gestita dal Consorzio Castel Romano.

Dalla costruzione ad oggi il depuratore ha subito diversi adeguamenti che lo hanno portato a poter gestire gli attuali 4.600 Utenti Equivalenti dai 615 Utenti Equivalenti iniziali.

Malgrado la consistente capacità, il depuratore non è ancora in grado di soddisfare tutte le esigenze dei consorziati presenti nel comprensorio di Castel Romano, ed è per questo motivo che, grazie anche ai Contributi Regionali previsti dalla L.R. 60/78, si sta procedendo all'ampliamento dell'impianto, così da poter garantire l'allaccio a tutti i consorziati, incrementando gli abitanti equivalenti di 8.000 unità, per un totale di 12.600.

L'incapacità dell'impianto di soddisfare nell'immediato le esigenze di tutti i consorziati, ha reso necessario in questi anni la razionalizzazione degli allacci e dell'assegnazione degli utenti equivalenti impegnati dando priorità ai consorziati con attività già avviate e/o in corso di realizzazione.

Per questo stesso motivo dal 2015, e fino alla completa realizzazione ed autorizzazione del nuovo impianto di depurazione, gli utenti equivalenti impegnati saranno azzerati e riassegnati sulla base di specifica richiesta del consorzio supportata da idonea documentazione tecnica.

In questo periodo transitorio ciò si rende ancor più necessario per garantire lo sviluppo ai consorziati che sono già pronti ad avviare le proprie attività, cercando di evitare che l'impegno, senza utilizzo, degli utenti equivalenti da parte di altri consorziati, possa bloccare la crescita del Consorzio.

Le spese di gestione e manutenzione ordinaria del depuratore sono state fino allo scorso anno divise sulla base degli utenti equivalenti ripartiti fra i consorziati utilizzatori della struttura, ed in quota parte fra i consorziati impegnati; questo perché non tutti i consorziati utilizzatori dell'impianto di depurazione erano anche allacciati alla rete idrica consortile.

Nel corso del 2014 gli allacci alla rete idrica consortile sono stati completati e pertanto, come avviene anche per l'ACEA, dove la quota di depurazione viene addebitata nella bolletta dei consumi idrici, e quindi pagata in funzione dei consumi dell'acqua, si dovrebbe procedere, dall'esercizio 2015, alla modifica del criterio di ripartizione delle spese di gestione ordinaria del depuratore consortile, dividendo tali spese in funzione dei consumi idrici.

Per tali motivi si presuppone che nell'esercizio 2015 le spese di gestione e manutenzione ordinaria del depuratore consortile vengano ripartite fra i consorziati allacciati al depuratore sulla base dei consumi idrici.

Per il periodo di transizione che va dall'esercizio 2015 e fino alla completa realizzazione ed autorizzazione del nuovo impianto di depurazione, gli utenti equivalenti impegnati e non utilizzati verranno azzerati; il Consorzio dovrà manifestare il proprio interesse ad impegnare gli utenti equivalenti necessari per lo sviluppo della propria attività, fornendo copia della documentazione tecnica attestante la reale necessità.

I consorziati con utenti equivalenti impegnati e non utilizzati parteciperanno al pagamento delle spese di gestione ordinaria dal 2015 sulla base dei consumi idrici dichiarati alle competenti autorità per il rilascio delle relative autorizzazioni amministrative; in assenza di tale dato saranno assegnati, per ogni utente equivalente impegnato, consumi idrici pari a 250 litri/giorno.

Gli utenti equivalenti impegnati e non utilizzati parteciperanno, per i primi tre anni dall'assegnazione, al trenta per cento delle spese di gestione ordinaria. Dal quarto anno, o dalla data di effettivo allaccio, se precedente, gli utenti equivalenti impegnati parteciperanno al cento per cento delle spese delle spese di gestione ordinaria.

L'affidamento in gestione dell'infrastruttura potrà avvenire tramite la sottoscrizione di specifica Convenzione che regolerà modalità, termini e condizioni.

L'interessato dovrà assumere a proprio carico qualsiasi responsabilità ed onere economico-gestionale per l'operatività e la gestione dell'impianto, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari ad erogare il servizio nelle aree di riferimento.

Nella manifestazione di interesse, che deve riguardare entrambi gli impianti, dovranno essere indicate tutte le condizioni di maggior vantaggio ed i termini di agevolazione a favore delle aziende insediate negli Agglomerati Industriali di Mazzocchio e Castel Romano, ed a favore di questo Consorzio; altresì la manifestazione dovrà specificare proposte tecniche, economiche e finanziarie, nonché modalità per il completamento di eventuali lavorazioni, ripristino danni, e ottenimento e mantenimento di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio e gestione degli impianti, che dovranno comunque essere richieste ed ottenute a cura e spese del concessionario.

L'eventuale presa visione della documentazione tecnica e delle infrastrutture è possibile previo appuntamento con gli uffici consortili ai numeri telefonici 0773-630685/630686, Fax 0773-630687, E-mail info@consorzioasi.com o PEC info@pec.consorzioasi.com.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 07/08/2015 in plico chiuso e sigillato su tutti i lati, recante il riferimento:

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER:

- 1) L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO DEI DANNI SUBITI E COMPLETAMENTO OPERE, CON CONSEGUENTE ATTIVITA' DI SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI MAZZOCCHIO – COMUNE DI PONTINIA (LT).
- 2) GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'ESISTENTE IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI CASTEL ROMANO – COMUNE DI ROMA.

indirizzato al Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, Via Carrara n. 12/a – Loc. Tor Tre Ponti – 04013 Latina Scalo, tel. 0773-630685/630686, Fax 0773-630687, E-mail info@consorzioasi.com, PEC info@pec.consorzioasi.com.

Il presente documento costituisce esclusivamente un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ex art. 1336 C.C., né una sollecitazione del pubblico risparmio ex artt. 94 e ss. del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998.

Non verranno esaminate le manifestazioni di interesse per persona da nominare.

Il presente invito e la connessa ricezione di manifestazioni di interesse, non comportano per il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina alcun obbligo di ammissione alla procedura.

L'Ente si riserva la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la presente procedura, per qualsiasi ragione in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, senza obbligo di motivazione e indipendentemente dal suo grado di avanzamento.

Il presente invito è pubblicato:

- Sul BURL della Regione Lazio;
- Sul sito dell'Ente: www.consorzioasi.com;
- Sugli Albi Pretori degli Enti consorziati, Associazioni e Camere di Commercio;
- Per estratto su quotidiani locali delle Province di Roma e Latina.